

PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA ABITATIVA ANNO 2021

Approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Seriate
in data 10 dicembre 2020

1. Premessa

La Legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi) introduce un nuovo paradigma delle politiche abitative, basato su alcuni postulati fondamentali quali la casa come servizio alla persona, un sistema unitario di offerta - pubblica, sociale e privata - per soddisfare il fabbisogno abitativo primario e ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari e di particolari categorie sociali in condizioni di svantaggio, le politiche abitative come politiche sociali e di salvaguardia della coesione sociale.

Quindi, un modello d'intervento pubblico centrato prioritariamente sulla domanda e, conseguentemente, incardinato nella rete dell'offerta territoriale dei servizi alla persona. Fondamentale per la tenuta del sistema dei servizi abitativi pubblici sarà l'attuazione del mix abitativo nell'assegnazione delle unità abitative sociali, finalizzato a favorire l'integrazione sociale, in particolare di anziani, famiglie di nuova formazione, nuclei monoparentali, forze di polizia, ivi compresi i nuclei familiari delle forze di polizia penitenziaria e dei Vigili del fuoco¹.

La programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale è la modalità attraverso la quale si realizza il sistema regionale dei servizi abitativi di cui all'articolo 1 della l.r. 16/2016. L'ambito territoriale di riferimento della programmazione coincide con l'ambito territoriale del Piano di Zona di cui all'articolo 18 della Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale).

L'intento di Regione Lombardia è quello di accompagnare il percorso di riforma del sistema dei servizi abitativi rendendo sistematico e non episodico l'intervento finanziario pubblico, sul fronte della domanda a sostegno dei nuclei familiari svantaggiati, come dell'offerta, con l'obiettivo prioritario, su questo fronte, di realizzare il pieno utilizzo dello stock di patrimonio abitativo esistente sul territorio. Fondamentale in quest'ottica, la collaborazione ed il supporto con i comuni, nel loro rinnovato ruolo di programmatori dell'offerta abitativa nei territori, coerentemente alla natura ed alle caratteristiche della dinamica territoriale del fabbisogno abitativo primario².

Gli strumenti della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale di competenza dei Comuni sono:

- a) il piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali;
- b) il piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali.

Il Piano Triennale dell'offerta abitativa definisce il quadro conoscitivo del territorio individuando le caratteristiche socio-demografiche della popolazione di riferimento, in particolare:

- a) Determina il fabbisogno abitativo primario da soddisfare
- b) Definisce la consistenza del patrimonio immobiliare destinato a SAP e SAS, rilevato
- c) attraverso l'Anagrafe regionale del patrimonio
- d) Quantifica le unità abitative destinate a SAP e SAS prevedibilmente disponibili nel triennio di riferimento. Relativamente ai SAP, la previsione è effettuata in base alla media delle assegnazioni ordinarie effettuate nell'ultimo triennio

¹ "Rapporto annuale al Consiglio Regionale - anno 2018 (ai sensi dell'art. 46, comma 2 della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 - disciplina regionale dei servizi abitativi)" approvato con D.G.R. XI/1555 del 15 aprile 2019.

² Ibidem.

- e) Individua le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta SAP e SAS tenuto anche conto dei programmi di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico
- f) Definisce le linee d'azione nel triennio di riferimento per il contrasto dell'emergenza abitativa di cui all'art. 23, comma 13 della Lr 16/2016
- g) Definisce le linee d'azione per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale (Titolo V Lr 16/2016)

Il Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali è lo strumento deputato all'aggiornamento e all'attuazione del Piano triennale.

L'ambito di applicazione e l'iter di approvazione del Piano Annuale sono disciplinati dagli artt. 2, 4 e 28, commi 1 e 2 del Regolamento Regionale n. 4/2017 come modificato dal Regolamento Regionale 8 marzo 2019, n. 3, "Modifiche al regolamento regionale 4 agosto 2017 n. 4 (Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici)". Le tipologie di servizi abitativi programmabili in sede di prima applicazione del regolamento regionale 4/2017 per l'anno 2019, sono i servizi abitativi pubblici (SAP).

La titolarità della funzione amministrativa della programmazione dell'offerta abitativa è in capo all'Ente Locale, segnatamente al Comune Capofila, designato dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona. In particolare l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Seriate nella seduta del 12 aprile 2018 ha designato il Comune di Seriate "Ente capofila" di ambito per la stesura della proposta del Piano Annuale e Triennale dell'offerta abitativa.

2. Analisi del contesto territoriale

1.1. Dati socio demografici

L'Ambito territoriale di Seriate si colloca nella fascia est della provincia di Bergamo a ridosso del comune capoluogo. Costituito da 11 Comuni, che si configurano in modo molto diverso tra loro per dimensioni e caratteristiche (dai 25.358 abitanti di Seriate ai 2.470 abitanti di Torre de' Roveri - tab. 1), rappresenta una realtà socio economica, urbanistica e demografica complessa e diversificata, con una popolazione in costante crescita demografica e un territorio denso di insediamenti produttivi.

Appoggiandosi all'hinterland di Bergamo, il territorio è ben fornito di infrastrutture (linea ferroviaria, aeroporto, autostrada), ampiamente collegato alla rete viaria stradale e autostradale, dotato di discreta accessibilità al trasporto pubblico che lo rende attraente anche come area residenziale.

Il territorio, non particolarmente ampio, si conferma densamente abitato con una densità demografica pari a 1.131,7 abitanti/Kmq.

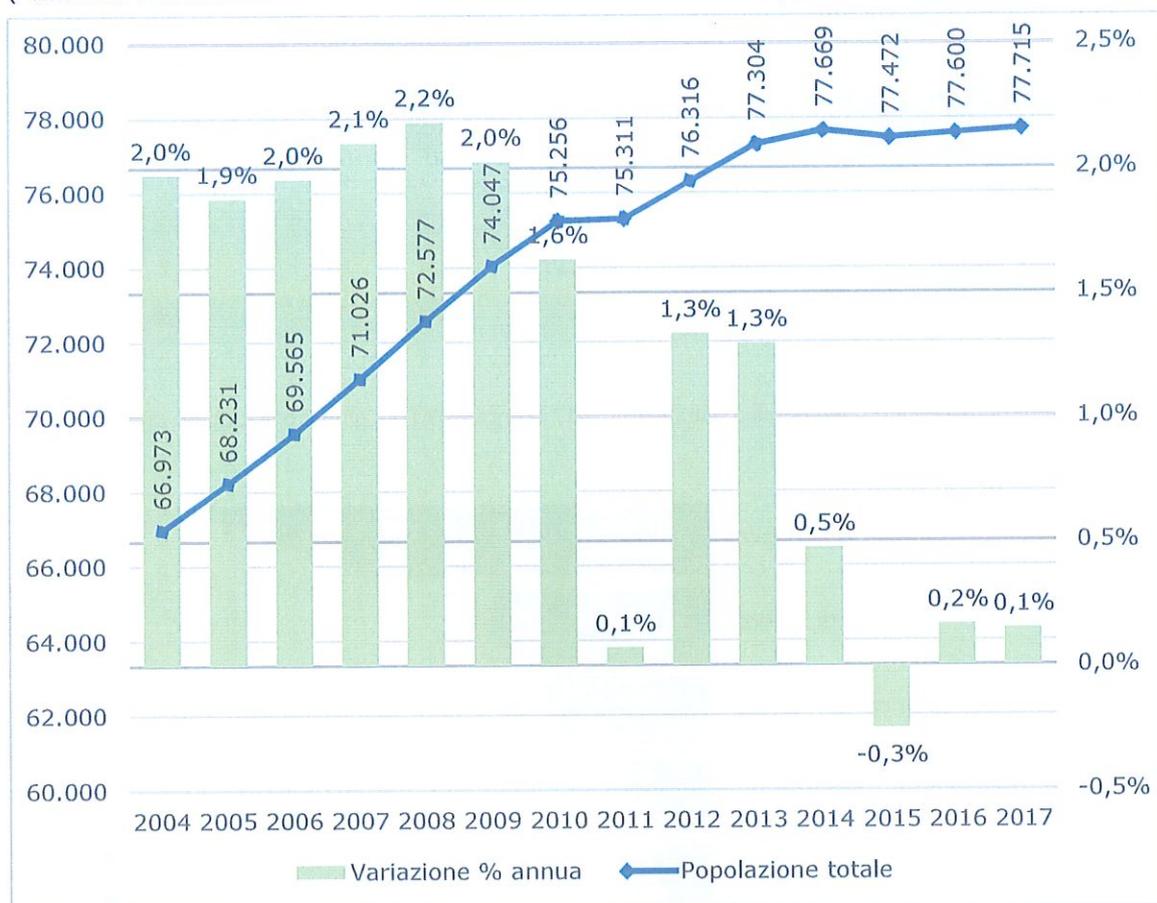


Tab. 1 – Popolazione dei Comuni dell'Ambito territoriale di Seriate al 31.12.2017 (Fonte Comuni dell'Ambito - elaborazione a cura dell'Ufficio di Piano).

Comuni	Altitudine m.	Superficie kmq	Abitanti 31/12/2017	% ab. Su Ambito	Famiglie 2017	N. medio componenti
ALBANO S. ALESSANDRO	243	5,3	8.244	10,6%	3.248	2,5
BAGNATICA	220	6,3	4.317	5,6%	1.750	2,5
BRUSAPORTO	255	5	5.600	7,2%	2.166	2,6
CAVERNAGO	199	7,5	2.587	3,3%	984	2,6
COSTA DI MEZZATE	218	5,1	3.374	4,3%	1.290	2,6
GRASSOBBIO	225	8,3	6.401	8,2%	2.554	2,5
MONTELLO	229	1,7	3.623	4,2%	1.246	2,6
PEDRENGO	262	3,6	6.025	7,8%	2.455	2,5
SCANZOROSCIATE	279	10,8	10.076	13%	4.084	2,5
SERIATE	247	12,4	25.538	32,6%	10.833	2,3
TORRE DE' ROVERI	271	2,7	2.470	3,2%	1011	2,4
Totale	Media 240 m.	68,7	77.715	100%	31.622	2,5

La struttura demografica del territorio, descritta nelle tabelle e nei grafici seguenti, evidenzia come l'Ambito di Seriate ha presentato una costante crescita della popolazione fino al 2013, per poi stabilizzarsi. In particolare il grafico seguente illustra una crescita della popolazione quasi perfettamente lineare dal 2004 al 2013. Dal 2014 questa crescita ha avuto un significativo rallentamento, registrando nel 2015 un decremento della popolazione, per poi riprendere una crescita seppur moderata nell'ultimo biennio 2016-2017.

Graf. 1 – Serie storica della popolazione residente nel periodo 2004-2017 con la variazione percentuale annua (Fonte Istat e Comuni dell'Ambito - elaborazione a cura dell'Ufficio di Piano).



Il bilancio demografico al 31 dicembre 2017, pur in leggera crescita (+0,1%), registra un saldo migratorio inferiore rispetto al saldo naturale positivo³. Questi dati sono probabilmente legati agli effetti della crisi economica in quanto confrontando il bilancio demografico degli anni 2007, 2012, 2014 e 2017 verificiamo che si è passati da un evidente contributo della mobilità interna diretta verso il nostro Ambito e degli stranieri ad un saldo migratorio sempre più contenuto con una percentuale di stranieri del 2017 pari al 10,6%, in diminuzione rispetto al 2014 (-9,3%).

Le tabelle e i grafici seguenti illustrano gli andamenti dei vari indici demografici negli anni

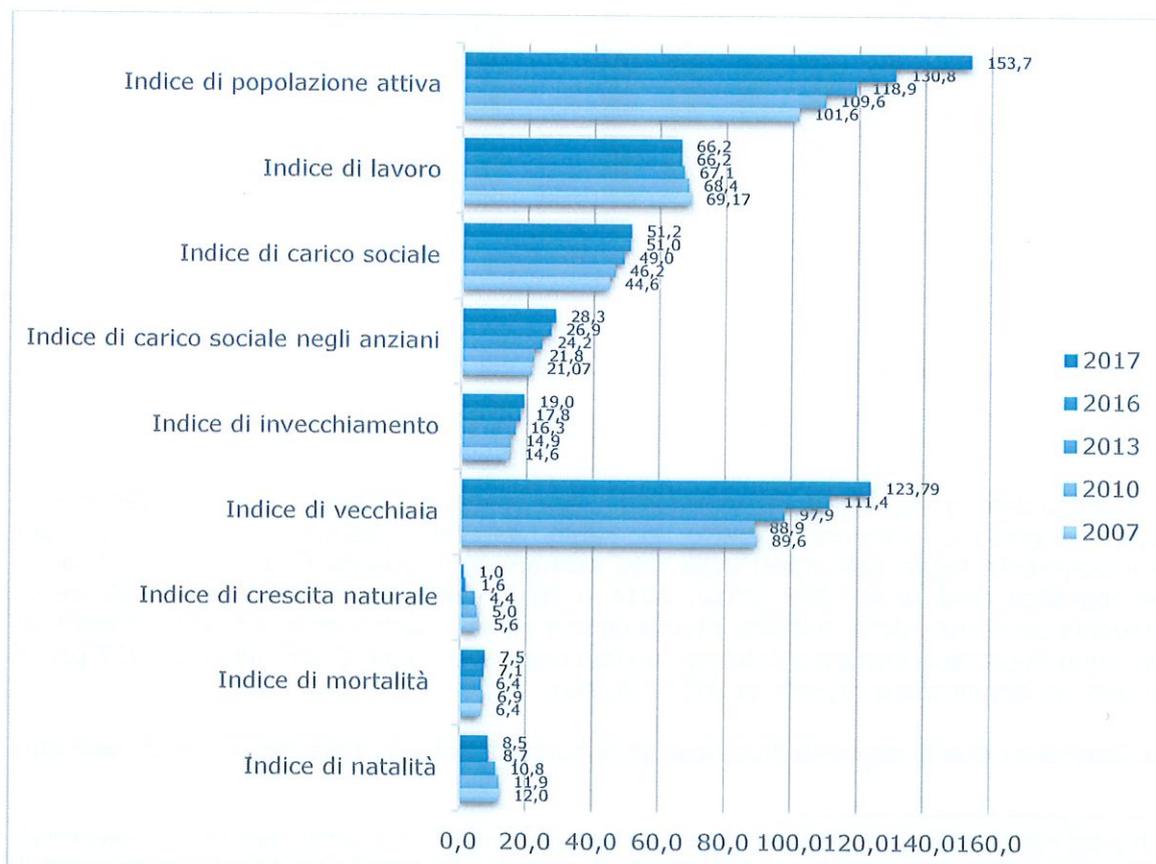
³ Il saldo migratorio è la differenza tra il numero di immigrati e quello di emigrati riferito ad una determinata città, zona o paese in un anno o per un certo periodo di tempo. Il saldo naturale è la differenza tra il numero dei nati vivi e quello dei morti relativi ad un determinato periodo di tempo (in genere un anno) su un determinato territorio.

per il territorio dell’Ambito di Seriate, che confermano un progressivo invecchiamento della popolazione e un progressivo aumento del carico sociale.

Tab. 2 – Indicatori demografici riferiti all’Ambito territoriale di Seriate dal 2007 al 2017 (Fonte ISTAT e Comuni dell’Ambito - elaborazione a cura dell’Ufficio di Piano).

Indici	2007	2010	2013	2016	2017
INDICE DI NATALITÀ	12,0	11,9	10,8	8,7	8,5
INDICE DI MORTALITÀ	6,4	6,9	6,4	7,1	7,5
INDICE DI CRESCITA NATURALE	5,6	5,0	4,4	1,6	1,0
INDICE DI VECCHIAIA	89,6	88,9	97,9	111,4	123,8
INDICE DI INVECCHIAMENTO	14,6	14,9	16,3	17,8	19,0
INDICE DI CARICO SOCIALE NEGLI ANZIANI	21,07	21,8	24,2	26,9	28,3
INDICE DI CARICO SOCIALE	44,6	46,2	49,0	51,0	51,2
INDICE DI LAVORO	69,17	68,4	67,1	66,2	66,2
INDICE DI POPOLAZIONE ATTIVA	101,6	109,6	118,9	130,8	153,7

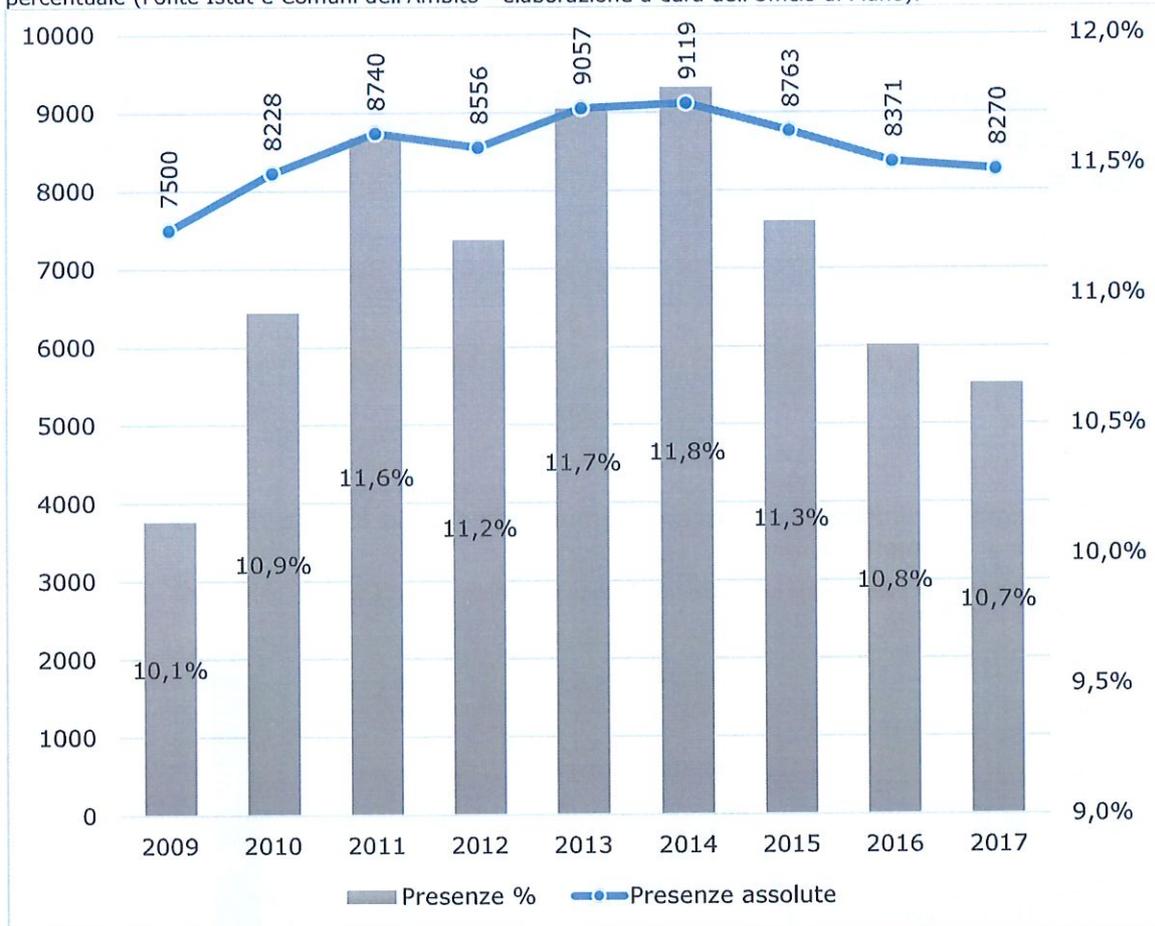
Graf. 2 – Confronto indicatori demografici dal 2007 al 2017 (Fonte ISTAT e Comuni dell’Ambito - elaborazione a cura dell’Ufficio di Piano).



Nella composizione della popolazione residente è importante tenere in considerazione la

popolazione straniera, passata da 7.500 ab. nel 2009 (pari all'10,1% della popolazione) a 8.270 ab. nel 2017 (pari al 10,7% della popolazione), con una inversione di tendenza registrata dal 2015 ad oggi, per cui il numero degli stranieri è in calo come si evince dal grafico seguente.

Graf. 3 – Serie storica della popolazione straniera residente nel periodo 2009-2017 sia come valore assoluto che percentuale (Fonte Istat e Comuni dell'Ambito - elaborazione a cura dell'Ufficio di Piano).



Nelle tabelle e nei grafici che seguono viene analizzata la popolazione straniera dell'Ambito di Seriate, dove si evince che a fronte di una media in linea con il dato provinciale esistono notevoli differenze fra i Comuni del territorio.

Tab. 3 – Popolazione straniera residente al 01.01.2017 (Fonte ISTAT - elaborazione a cura dell'Ufficio di Piano).

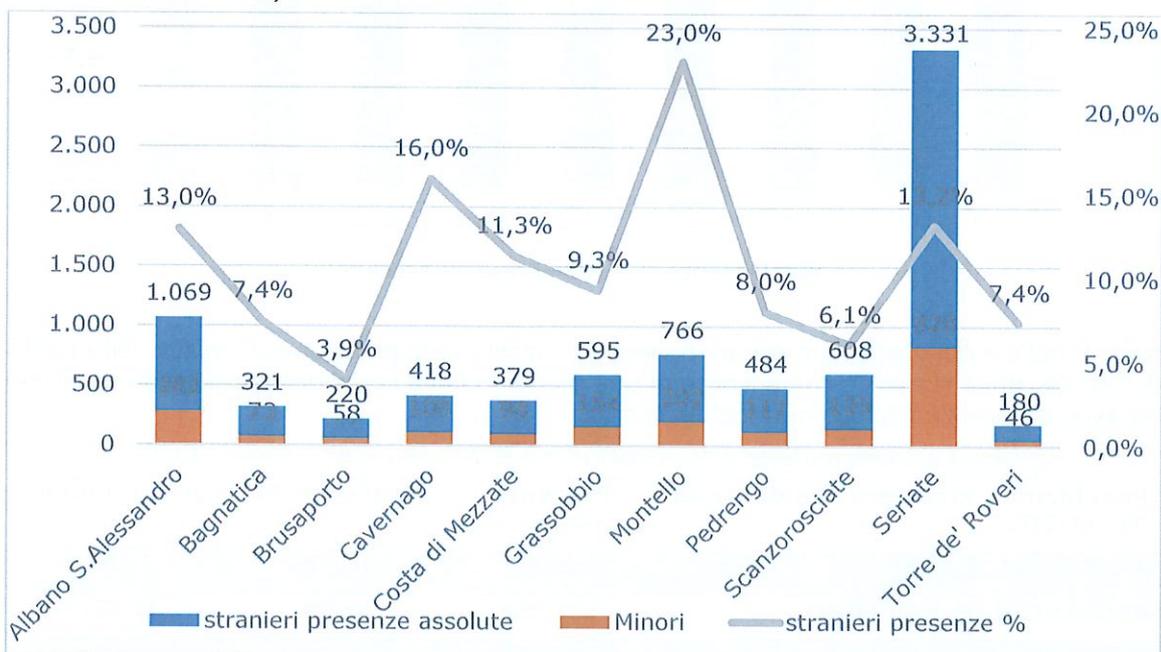
Popolazione straniera residente al 01/01/2017	Presenze assolute	Presenze %	Di cui minori
AMBITO DI SERIATE	8.371	10,8%	2.105
PROVINCIA DI BERGAMO	121.252	10,9%	31.421
REGIONE LOMBARDIA	1.139.463	11,4%	264.725
ITALIA	5.047.028	8,3%	1.038.046

Tab. 4 – Popolazione straniera residente nell’Ambito di Seriate al 01.01.2017 (Fonte ISTAT - elaborazione a cura dell’Ufficio di Piano).

Popolazione straniera residente al 01/01/2017	Presenze assolute	Presenze %	Di cui minori
ALBANO S. ALESSANDRO	1.069	13,0%	282
BAGNATICA	321	7,4%	73
BRUSAPORTO	220	3,9%	58
CAVERNAGO	418	16,0%	108
COSTA DI MEZZATE	379	11,3%	98
GRASSOBBIO	595	9,3%	154
MONTELLO	766	23,0%	202
PEDRENGO	484	8,0%	117
SCANZOROSCIATE	608	6,1%	139
SERIATE	3.331	13,2%	828
TORRE DE' ROVERI	180	7,4%	46
Totale	8.371	10,8%	2.105

Il grafico seguente illustra in che modo i Comuni differiscono tra loro rispetto all’incidenza percentuale di stranieri residenti.

Graf. 4 – Presenza della popolazione straniera nell’Ambito di Seriate al 01.01.2017 (Fonte ISTAT - elaborazione a cura dell’Ufficio di Piano).



La presenza di cittadini stranieri è riconducibile sia alla presenza sul territorio di attività produttive che risultano essere una fonte di attrazione lavorativa per gli stranieri, sia alle dinamiche abitative rispetto alla vicinanza con il capoluogo, per cui le maggiori percentuali di presenza di stranieri sono nei Comuni di Montello, Cavernago, Seriate e Albano

Sant'Alessandro.

In termini di reddito medio pro capite i valori lombardi risultano leggermente superiori a quelli riscontrati nel complesso delle regioni del Nord-Ovest e oscillano tra un massimo di 26.412 euro nella provincia di Milano e un minimo di 18.610 euro in quella di Sondrio e Bergamo si colloca a metà. Guardando alla distribuzione delle realtà provinciali lombarde nelle diverse classi di reddito si può notare come, in tutte le province, la classe di reddito preponderante sia quella media, compresa tra i 15.000 e i 26.000 euro. Nonostante questo, una quota non indifferente di popolazione, almeno 20% in tutte le province, si trova nella parte più bassa della distribuzione, con un reddito inferiore a 10.000 euro annui. Questi dati, sebbene mostrino delle prime differenze territoriali, non sono di per sé un indicatore di disagio sociale poiché i nuclei famigliari possono avere, in realtà, a disposizione diverse fonti di reddito che, sommandosi, possono comunque portare ad avere le risorse per un buon tenore di vita, che si percepisce come tutt'oggi esistente al di là della crisi (IRES 2015).

Ne è dimostrazione il tasso di disoccupazione, riferito all'intera provincia (Fonte: ISTAT, CCIAA e Provincia di Bergamo 2017), che con un 4,2% si attesta tra i più bassi in Italia, secondo solo a Bolzano, contro una media nazionale dell'11%. Entrando però nel merito della composizione del mercato del lavoro, è possibile osservare che la parziale ripresa, intervenuta dopo il costante aumento della disoccupazione conosciuto tra il 2008 e il 2014 (anno dopo cui il saldo assunzioni/cessazioni in provincia è tornato positivo), è stata motivata in buona parte dalla crescente richiesta di manodopera a bassa qualificazione, a fronte di uno sviluppo assai limitato del mercato del lavoro per le alte specializzazioni, come avviene in aree europee ad alto sviluppo. Un fenomeno che conferma l'aumento delle differenze sociali, con il progressivo restringimento della fascia media e con una ridotta mobilità sociale.

3. Il patrimonio abitativo pubblico

La consistenza del patrimonio abitativo pubblico presente sul territorio dell'Ambito territoriale di Seriate, rilevato attraverso la scheda consultazione patrimonio della Piattaforma informatica regionale è la seguente:

Ente	Numero U.I. di Proprietà	Numero U.I. in Stato Libero	Numero U.I. in Stato Sfitto per Carenze Manutentive	Numero U.I. in Stato Sfitto per Ristrutturazione	Numero U.I. in Stato Occupato	Numero U.I. in Stato Occupato Senza Titolo	Numero Complessivo U.I. Disponibili nell'Anno*	Numero U.I. destinati ai servizi abitativi transitori
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	165	5	12	0	148	0	5	0
COMUNE DI SERIATE	82	1	4	0	77	0	3	0
COMUNE DI BRUSAPORTO	34	4	0	0	30	0	0	0
COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO	32	4	1	0	27	0	1	0
COMUNE DI CAVERNAGO	29	4	2	11	12	0	0	0
COMUNE DI GRASSOBBIO	26	4	0	0	22	0	3	0
COMUNE DI SCANZOROSCIATE	21	1	1	0	19	0	0	0
COMUNE DI TORRE DE' ROVERI	17	0	3	0	14	0	0	0
COMUNE DI COSTA DI MEZZATE	9	1	0	0	8	0	1	0
COMUNE DI PEDRENGO	6	0	0	0	6	0	0	0
COMUNE DI BAGNATICA	3	1	0	0	2	0	0	0
COMUNE DI MONTELLO	0	0	0	0	0	0	0	0

Il patrimonio immobiliare presente a livello di Ambito è costituito complessivamente da 424 alloggi di cui il 61% sono alloggi di proprietà comunale e i rimanenti sono in possesso di un unico proprietario ALER "Bergamo -Lecco - Sondrio" che ne detiene il 39% (165).

Nella ricognizione delle unità abitative attraverso il piano annuale, avviata il 30 ottobre 2020 e chiusa in data 5 dicembre 2020, sono pervenute le seguenti comunicazioni da parte degli enti proprietari:

COMUNICAZIONI TRASMESSE: 11 NUMERO ENTI: 12

ID	Data trasmissione	Mittente	Alloggi nel piano di zona	Patrimonio certificato a 0
22974047	19/11/2020 11:11	ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	165	
23120478	30/11/2020 10:11	COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO	32	
23121970	30/11/2020 11:34	COMUNE DI BAGNATICA	3	
22970195	26/11/2020 18:42	COMUNE DI BRUSAPORTO	34	
23091847	24/11/2020 14:29	COMUNE DI CAVERNAGO	29	
23109498	27/11/2020 12:36	COMUNE DI COSTA DI MEZZATE	9	
23089694	24/11/2020 09:29	COMUNE DI GRASSOBBIO	26	
		COMUNE DI MONTELLO	0	14/07/2017
23109518	27/11/2020 13:09	COMUNE DI PEDRENGO	7	
23085056	23/11/2020 12:29	COMUNE DI SCANZOROSCIATE	21	
23109490	30/11/2020 15:40	COMUNE DI SERIATE	82	
23135186	02/12/2020 17:32	COMUNE DI TORRE DE' ROVERI	17	

I dati inerenti alla seguente disponibilità di alloggi SAP per l'anno 2021 rilevati dalle comunicazioni sono i seguenti:

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. per Servizi Abitativi Sociali (SAS)	Numero U.I. per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)	Numero complessivo U.I. disponibili nell'anno	Numero U.I. libere e che si libereranno per effetto del turnover	Numero U.I. in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto	Numero U.I. disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione	Numero U.I. per servizi abitativi transitori	Numero U.I. assegnate l'anno precedente	Numero U.I. conferite da privati	Altra categoria di particolare rilevanza sociale	Soglia % eccedente il 20% per indigenti	% U.I. destinate a Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	0	165	4	4	0	0	1	4	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO	0	1	1	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI BAGNATICA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI BRUSAPORTO	0	0	0	1	0	0	0	1	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI CAVERNAGO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI COSTA DI MEZZATE	0	9	1	1	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI GRASSOBBIO	0	2	3	1	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0

COMUNE DI PEDRENGO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI SCANZOROSCIATE	0	21	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI SERIATE	0	82	3	1	1	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
COMUNE DI TORRE DE' ROVERI	0	17	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0

4. Unità abitative in carenza manutentiva

Nell'Ambito di Seriate è stata rilevata 1 unità abitativa destinata a servizi abitativi pubblici (SAP) in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno 2021.

5. Unità abitative in corso di edificazione o riqualificazione

Non sono state segnalate per l'ambito territoriale di Seriate unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno 2021.

6. Unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici anno 2021 libere o che si libereranno nel corso dell'anno

Nell'Ambito di Seriate sono state rilevate complessivamente 12 unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) libere o che potrebbero liberarsi nel corso dell'anno 2021 per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari (turn over).

7. Unità abitative destinate conferite da privati

Nessun Ente Proprietario ha comunicato la disponibilità di unità abitative conferite da soggetti privati e destinate ai SAP.

8. Numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici - anno 2021

Gli alloggi disponibili saranno n. 12, liberi o che potrebbero liberarsi nel corso dell'anno 2021 per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari (turn over):

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero complessivo U.I. disponibili nell'anno	Numero U.I. libere e che si libereranno per effetto del turn-over	Numero U.I. in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto	Numero U.I. disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione	Numero U.I. per servizi abitativi transitori
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	4	4	0	0	1
COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO	1	0	0	0	0
COMUNE DI BAGNATICA	0	0	0	0	0
COMUNE DI BRUSAPORTO	0	1	0	0	0
COMUNE DI CAVERNAGO	0	0	0	0	0

COMUNE DI COSTA DI MEZZATE	1	1	0	0	0
COMUNE DI GRASSOBBIO	3	1	0	0	0
COMUNE DI MONTELLO					
COMUNE DI PEDRENGO	0	0	0	0	0
COMUNE DI SCANZOROSC IATE	0	0	0	0	0
COMUNE DI SERIATE	3	1	1	0	0
COMUNE DI TORRE DE' ROVERI	0	0	0	0	0
Totale	4	4	0	0	1

9. Assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza

Nessun Ente Proprietario ha stabilito per l'anno 2021 una soglia eccedente la percentuale (20%) prevista dalla norma regionale per l'assegnazione di alloggi SAP ai nuclei familiari in condizione di indigenza, ovvero che presentano una condizione economica pari o inferiore a 3.000 euro ISEE e per i quali i servizi sociali del Comune di residenza, a seguito di valutazione delle condizioni personali, familiari e lavorative, attestano che l'insieme delle predette condizioni sono tali da non consentire di soddisfare autonomamente i bisogni primari del nucleo stesso.

10. Altre categorie di particolare rilevanza sociale

Nessun Ente Proprietario ha individuato per l'anno 2021 categorie aggiuntive di particolare rilevanza sociale per l'assegnazione di alloggi SAP.

11. Unità abitative destinate a Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

Nessun Ente Proprietario ha individuato per l'anno 2021 unità abitative destinate a Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

12. Percentuali di patrimonio pubblico da destinarsi a servizi abitativi transitori

Nessun Ente Proprietario ha individuato per l'anno 2021 unità abitative destinate a servizi abitativi transitori.

